

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI
FORESTALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

VIA G. PORZIO, CENTRO DIREZIONALE IS.FII, 5° PIANO, INT. 68 - 80043 NAPOLI

TEL. 081 5520122 - FAX 081 5520381

e-mail - agronominapoli@gmail.com

Napoli, 22 giugno 2017

Prot. num. 350

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (ANTICIPATA VIA TELEFAX 081 8012836)

Spett.le

Comune di Gragnano

Settore Lavori Pubblici

Via V. Veneto, 15

80054 Gragnano (Na)

lavoripubblici@pec.comune.gragnano.na.it

c.a. geom. Luigi Sorrentino

Responsabile del Procedimento

lavoripubblici@comune.gragnano.na.it

dott.ssa Angela Celotto

Capo Settore Affari Generali

affarigenerali@pec.comune.gragnano.na.it

e p.c. Spett.

Autorità Nazionale Anticorruzione - Vigilanza sui

Contratti Pubblici

Via M. Minghetti, 10

00187 ROMA

protocollo@pec.anticorruzione.it

Spett.

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei

Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Via Po 22

00198 ROMA

protocollo@conafpec.it

URGENTE

Oggetto: Indagine di mercato finalizzata all'individuazione di uno o più operatori economici eventualmente da consultare ai fini dell'affidamento diretto dell'incarico professionale per la redazione del progetto esecutivo dei lavori di "Recupero ambientale del corso del Vernotico nel tratto compreso nella Valle dei Mulini"

CUP: B16J14000270006 CIG. Z171DC33E1

Richiesta integrazione e ripubblicazione invito.

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI
FORESTALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

VIA G. PORZIO, CENTRO DIREZIONALE, IS.F.I.I., 5° PIANO, INT. 68 – 80043 NAPOLI

TEL. 081 5520122 - FAX 081 5520381

e-mail – agronominapoli@gmail.com

Lo scrivente Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Napoli – il quale, ai sensi degli artt. 13 e ssgg della Legge 7 gennaio 1976, n. 3, come modificata dalla Legge 10 febbraio 1992, n. 152, rappresenta su base territoriale gli interessi generali degli iscritti all'Albo della categoria – esprime fermo dissenso rispetto alla formulazione dell'avviso di cui in oggetto tenuto conto che lo stesso appare lesivo nei confronti della figura professionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali non essendone prevista la partecipazione.

Come riportato nell'avviso, il servizio ha per oggetto la progettazione esecutiva dei lavori di "Recupero ambientale del corso del Vernotico nel tratto compreso nella *Valle dei Mulini*" i cui lavori appartengono alla categoria P.03 del DM 17/06/2016 "*Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.*"

In particolare, l'avviso di cui trattasi, all'art. 6 (Requisiti minimi di partecipazione), comma 2 (Requisiti di idoneità professionale), *in considerazione della tipologia di incarico da espletare in riferimento all'opera da realizzare* precisa che essendo *necessaria una multidisciplinarietà di competenze professionali, l'Amministrazione ritiene che il gruppo di lavoro debba essere costituito almeno dalle seguenti figure professionali:*

- n. 1 Ingegnere o Architetto laureato con laurea di tipo A (laurea magistrale), avente funzioni di progettista;
- n. 1 tecnico laureato con laurea di tipo A (laurea magistrale), avente funzioni di geologo;
- n. 1 Ingegnere o Architetto laureato con laurea di tipo A (laurea magistrale), avente funzioni di progettista delle strutture;
- n. 1 soggetto abilitato al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri (in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del T.U. n. 81 del 2008).

La progettazione delle opere in oggetto, quindi, viene riconosciuta essere di esclusiva competenza di ingegneri e architetti (con il supporto del geologo), escludendo, di fatto, la figura professionale del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale, la quale, sia per *curriculum studiorum*, sia per le espresse competenze del proprio ordinamento, ha altrettante, se non maggiori, competenze in materia di recupero ambientale.

È opportuno significarVi, pertanto, che, in riferimento all'oggetto dell'avviso ed alle esperienze richieste, rientrano tra le competenze dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (Legge 7 gennaio 1976, n. 3 e ss. mm. e ii.) le seguenti attività (art. 2, comma 1):

lettera b) **lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità e il collaudo delle opere di trasformazione e di miglioramento fondiario, nonché delle opere di bonifica e delle opere di sistemazione idraulica e forestale, di utilizzazione e regimazione delle acque e di difesa e conservazione del suolo agrario, sempreché queste ultime, per la loro natura prevalentemente extra-agricola o per le diverse implicazioni professionali non richiedano anche la specifica competenza di professionisti di altra estrazione;**

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI
FORESTALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

VIA G. PORZIO, CENTRO DIREZIONALE, IS.F.11, 5°PIANO, INT.68 - 80043 NAPOLI

TEL. 081 5520122 - FAX 081 5520381

e-mail - agronominapoli@gmail.com

- lettera c) **lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità e il collaudo di opere inerenti ai rimboschimenti, alle utilizzazioni forestali, alle piste da sci ed attrezzature connesse, alla conservazione della natura, alla tutela del paesaggio ed all'asestamento forestale;**
- lettera d) **lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo, compresa la certificazione statica ed antincendio dei lavori relativi alle costruzioni rurali e di quelli attinenti alle industrie agrarie e forestali, anche se iscritte al catasto edilizio urbano, ai sensi dell'articolo 1 comma 5 del decreto-legge 27 aprile 1990, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 giugno 1990, n. 165, nonché dei lavori relativi alle opere idrauliche e stradali di prevalente interesse agrario e forestale ed all'ambiente rurale, ivi compresi gli invasi artificiali che non rientrano nelle competenze del servizio dighe del Ministero dei lavori pubblici;**
- lettera l) *lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo dei lavori relativi alla tutela del suolo, delle acque e dell'atmosfera, ivi compresi i piani per lo sfruttamento ed il recupero di torbiere e di cave a cielo aperto, le opere attinenti all'utilizzazione e allo smaltimento sul suolo agricolo di sottoprodotti agro-industriali e di rifiuti urbani, nonché la realizzazione di barriere vegetali antirumore;*
- lettera r) *lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo di lavori inerenti alla pianificazione territoriale ed ai piani ecologici per la tutela dell'ambiente; la valutazione di impatto ambientale ed il successivo monitoraggio per quanto attiene agli effetti sulla flora e la fauna; i piani paesaggistici e ambientali per lo sviluppo degli ambiti naturali, urbani ed extraurbani; i piani ecologici e i rilevamenti del patrimonio agricolo e forestale;*
- lettera v) *la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la contabilità ed il collaudo di lavori relativi al verde pubblico, anche sportivo, e privato, ai parchi naturali urbani ed extraurbani, nonché ai giardini e alle opere a verde in generale;*
- lettera z) *il recupero paesaggistico e naturalistico; la conservazione di territori rurali, agricoli e forestali; il recupero di cave e discariche nonché di ambienti naturali.*

Basterebbe quindi anche solo la lettura di quanto riportato nel nostro ordinamento per potere affermare che le opere di recupero ambientale, nonché la riqualificazione paesistico-ambientale-funzionale fanno parte integrante delle nostre capacità e della nostra professionalità.

Sottolineiamo quindi che la progettazione delle opere oggetto dell'incarico non costituiscono affatto esclusiva dell'ingegnere o dell'architetto e pertanto appare ingiustificata e non comprensibile escludere la presenza tra i progettisti dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali in alternativa all'ingegnere o all'architetto; poco importa che i dottori agronomi e dei dottori forestali possano far parte di gruppi di lavoro aventi sempre però come progettista principale un ingegnere o un architetto.

Pertanto, tenuto conto delle finalità dell'avviso, dei descritti requisiti richiesti ed delle competenze attribuite *ex lege* alla categoria dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, appare del tutto illogica e contraddittoria la scelta di escludere dalla procedura in discorso le professionalità rappresentate dallo scrivente Ordine, con conseguente illegittimità degli atti della procedura

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI
FORESTALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

VIA G. PORZIO, CENTRO DIREZIONALE, IS.F.11, 5° PIANO, INT.68 - 80043 NAPOLI

TEL. 081 5520122 - FAX 081 5520381

e-mail - agronominapoli@gmail.com

selettiva per eccesso di potere e violazione degli artt. 3 della Costituzione, 2 della L. 3/76 e 1 della L. 241/90, oltre che del più generale principio del *favor participationis*.

Alla luce di quanto sopra, chiediamo, anche in via di autotutela ex art. 21 *quinquies* o 21 *nonies* L. 241/90, previa sospensione dell'efficacia dell'avviso pubblico in oggetto e delle eventuali procedure conseguenti ai fini dell'assegnazione di incarichi a cui lo stesso è finalizzato, di ripubblicare l'avviso in oggetto inserendo tra le professionalità a cui è riservato l'avviso medesimo anche i Dottori Agronomi e i Dottori Forestali, ovvero correggendo l'avviso rettificando che il gruppo di lavoro deve essere costituito almeno dalle seguenti figure professionali:

- **n. 1 Ingegnere o Architetto o Dottore Agronomo o Dottore Forestale laureato con laurea di tipo A (laurea magistrale), avente funzioni di progettista;**

ricependo i rilievi sopra indicati e riaprendo in modo adeguato i termini di presentazione delle domande.

Facciamo comunque presente che non è il tipo di laurea a determinare la competenza professionale, ma l'Ordine a cui si appartiene.

Ciò a tutela delle competenze professionali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, di cui l'Ordine è istituzionalmente garante e con riserva delle eventuali opportune azioni giudiziali, quale ente esponenziale degli interessi degli Iscritti all'Albo.

Si avverte che in difetto di mancato accoglimento delle segnalazioni svolte dallo scrivente Ordine, non suffragato da motivati provvedimenti, ci si riserva di segnalare in ogni sede competente le attività omissive o inerziali, al fine di far vagliare la riconducibilità delle stesse a comportamenti giuridicamente rilevanti, punibili dall'Ordinamento.

A disposizione per eventuali chiarimenti e in attesa di un Vostro sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

Il Presidente
Pasquale Crispino, dottore Agronomo

